



DIREZIONE GENERALE
EDUCAZIONE,
RICERCA E
ISTITUTI CULTURALI



COMITATO NAZIONALE PER LE CELEBRAZIONI DEL CENTENARIO DELLA NASCITA DI LUCIANO BIANCIARDI

VERBALE N. 5 – 21 dicembre 2022

Oggi in data 21 dicembre 2022, alle ore 18, si è svolta la riunione in videoconferenza del Comitato.

Presenti: Roberto Mugnai (Presidente), Massimiliano Marcucci (Segretario), Anna Bonelli (Comune Grosseto – delega Marcucci), Raffaele Caputo (Fondazione Gramsci Roma – delega Marcucci), Stefano Carrai (Scuola Normale Superiore Pisa – delega Marcucci), Alessandra Casini (Parco Minerario Colline Metallifere – delega Marcucci), Pietro Cataldi (Università per Stranieri Siena), Laura Cerutti (Feltrinelli), Ilaria Cansella (ISGREC – delega Marcucci), Riccardo Castellana (Università Siena), Anna Maria Giurelli (CGIL Grosseto), Valeria Magrini (Unicoop Tirreno – delega Mauri), Lucia Matergi (Fondazione Luciano Bianciardi), Paola Mauri (Fondazione Bianciardi), Renata Mentasti (Uff. Scolas. Prov. Grosseto – delega Mugnai), Giampaolo Nuvolati (Università Bicocca Milano), Emiliano Rabazzi (Comune Roccastrada), Letizia Stammati (Docente Grosseto), Giovanni Tombari (Fondazione Grosseto Cultura – delega Marcucci) Nicola Turi (Università di Firenze)

Assiste la dr.ssa Cinzia Cardinali, revisore dei Conti del Comitato.

Assenti: Gian Battista Canova (IULM Milano), Giuseppe Lupo (Università Cattolica Milano), Irene Marconi (Comune Massa Marittima), Cosimo Pacella (Fondazione Polo Universitario), Vittorio Ponzani (Associazione Italiana Biblioteche), , Claudio Saragosa (Comune Gavorrano), Elena Pianea (Regione Toscana), Gianni Turchetta (Università Statale Milano)

Ordine del giorno

- 1) approvazione verbale seduta precedente
- 2) Report eventi convegnistici
- 3) Approvazione spese 2022
- 4) Comunicazioni per l'anno 2023
- 5) varie ed eventuali

1) In apertura di seduta il presidente Mugnai, constatato il numero legale, invita i presenti a esprimersi sul verbale della riunione precedente, che viene approvato all'unanimità.

2) Si passa ai report sui convegni e in preambolo il presidente Mugnai esprime la sua soddisfazione per il quadro positivo emergente dai tre appuntamenti di studio che si collocano sulla linea più canonica della celebrazione culturale, senza rinunciare a una struttura agile e a programmi

opportunamente studiati per andare incontro sia alle attese degli specialisti di italianistica, sia all'attenzione di un pubblico più indifferenziato e comunque fatto di appassionati, di lettori e di cittadini attenti ai fenomeni culturali.

Sul primo convegno, che si è svolto a Firenze il 27 ottobre a cura dell'Università degli Studi, dal titolo "Bianciardi e i media. I periodici, la televisione, il cinema", riferisce Nicola Turi che ne è stato coordinatore. Turi mette in evidenza l'originalità del tema che ha permesso ai relatori di indagare ambiti finora poco approfonditi della personalità dell'autore celebrato, ma che ne hanno caratterizzato fortemente la vicenda intellettuale, per cui il convegno si può considerare una tappa importante nel progresso degli studi bianciardiani. Qualche problema di collegamento telematico ha ridotto la partecipazione del pubblico rispetto ai livelli previsti, senza comunque alterare la resa complessiva della giornata di studi fiorentina.

Sul convegno svoltosi il 12 novembre a Grosseto e intitolato "Raccontare il lavoro: da Luciano Bianciardi agli scrittori degli anni Duemila" riferisce Riccardo Castellana che ne è stato coordinatore. Dal suo resoconto emerge notevole soddisfazione sia sulla partecipazione, rinforzata nel proprio valore dalla nutrita presenza degli studenti, sia sulla portata scientifica degli interventi, verificata sia dall'interesse del pubblico coinvolto, sia anche dagli apprezzamenti dei relatori tra di loro e nei confronti dell'iniziativa globale. Particolarmente proficua è risultata da formula "doppia" costituita dalla presenza degli scrittori unita a quella degli studiosi: ne è emerso un quadro articolato e originale su un tema bianciardiano di evidente attualità ai giorni nostri.

Matergi riferisce sull'ultimo convegno realizzato a Grosseto il 3 dicembre 2022, dal titolo "1922-2022 Balducci Bianciardi Pasolini contro la società dei consumi". Nel ruolo di coordinatrice del progetto, mette in evidenza l'impegno notevole che è stato necessario per unire le forze di tre comitati nazionali di centenario, quelli sorti intorno alle figure dei tre intellettuali, realizzando un incontro importante non solo simbolicamente, come prassi di condivisione culturale, ma anche ricco di contenuti scientifici apprezzabili, alcuni dei quali di evidente originalità, ciò che può accadere quando si confrontano esperienze di alto livello, come nel caso degli autori protagonisti. Anche per questo convegno si è registrata nel pubblico una significativa componente studentesca, in linea con gli obiettivi primari del progetto complessivo delle celebrazioni bianciardiane, che trova la sua unità nell'impegno a coinvolgere le giovani generazioni nella valorizzazione della figura dell'autore grossetano, della società a lui contemporanea, del quadro culturale in cui egli si inserisce.

Nuvolati interviene per chiedere se c'è un progetto relativo alla documentazione dei convegni e Castellana espone l'idea già maturata tra i tre curatori, il presidente del Comitato nazionale, Mugnai e il presidente della Fondazione Bianciardi, Marcucci, ovvero di raccogliere in un unico volume gli atti delle tre giornate. A tal proposito si decide: 1) di iniziare a chiedere ai singoli relatori i rispettivi contributi, con termine di consegna a fine marzo 2023; 2) di chiedere i preventivi a vari editori per la pubblicazione, al fine di poter decidere l'editore del volume nelle prossime riunioni.

Su questo tema, Cardinali chiede che da parte dei curatori dei convegni venga inviata anche una breve relazione scritta sull'esito degli stessi.

- 3) Marcucci presenta un prospetto delle spese da pagarsi per gli eventi realizzati, in linea con i preventivi richiesti, come da prospetto allegato.

Mugnai mette in votazione **la deliberazione numero 14:**

APPROVAZIONE SPESE PER EVENTI REALIZZATI (come da prospetto allegato)

Il Comitato approva all'unanimità.

- 4) Marcucci informa il Comitato che è stato pubblicato l'atto con cui la Commissione Cultura del Senato, in seguito alla domanda di rinnovo già presentata dal Comitato stesso, autorizza la prosecuzione delle attività di celebrazioni bianciardiane anche per il 2023, rinnovando il medesimo

contributo economico per coprirne le spese.

Marcucci solleva il problema della spendibilità nel 2023 del residuo 2022 e Cardinali afferma che con ogni probabilità ciò sarà possibile, a meno che non siano stati pubblicati termini diversi nel decreto istitutivo.

Inoltre Marcucci informa i presenti che entro il 31 gennaio va approvata la relazione di rendicontazione del 2022, per poi passare alla programmazione valida per il 2023.

Matergi propone a tutti i componenti del Comitato di inviare eventuali proposte progettuali entro il 15 gennaio 2023, affinché sia possibile discuterle collegialmente nella prossima riunione di fine gennaio.

5) Castellana interviene riguardo alla mostra organizzata presso la Scuola Normale Superiore di Pisa sul Bianciardi normalista (dal 7 al 16 dicembre), mettendo in evidenza sia la ricchezza e il valore dei documenti esposti, sia l'ottima loro presentazione che avrebbero indubbiamente richiamato un numero maggiore di visitatori, se i tempi espositivi fossero stati più estesi.

A questo proposito Marcucci riferisce della sua richiesta a Carrai di poter esportare la mostra anche a Grosseto, magari sostituendo alla documentazione originale una in copia, comunque utile per lo studio sull'autore.

Cerutti passa a riferire sul Premio Bianciardi, organizzato dall'editrice Feltrinelli, con giornata conclusiva al Teatro degli Industri di Grosseto. Sul tema "Io mi oppongo" la giuria, tra i cui membri figuravano Luciana Bianciardi e il direttore editoriale della Feltrinelli, il vincitore è risultato lo scrittore Antonio Moresco. Si è trattato della prima edizione di un progetto che prevede una prosecuzione negli anni a venire e la ricchezza degli interventi che ha caratterizzato la serata di premiazione fa ben sperare sulla sua continuità.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta termina alle ore 19.

Il Presidente

Il segretario

Il componente verbalizzante
